

**RISOLUZIONE IN COMMISSIONE**

La X Commissione,

constatato che anche nel ramo dell'occhialeria, uno dei settori trainanti dell'economia veneta, e bellunese in particolare, la pratica della contraffazione si sta sempre più allargando, con grave nocumento non solo delle industrie locali, ma pure dell'intera immagine dei prodotti del settore;

tenuto conto che per poter apporre il marchio « made in Italy » è necessario che un prodotto sia realizzato in Italia per oltre il suo 40 per cento; e per entrare nel mercato americano, ai sensi del codice doganale degli Stati Uniti, tale percentuale sale al 98 per cento;

rilevato che negli ultimi anni si sta manifestando un'importazione selvaggia di

occhiali dal mercato asiatico, agevolata dal fatto che si tratta di montature prive di punzonatura a freddo, tra i pochi sistemi in grado di evidenziare la provenienza del prodotto e perciò di facile contraffazione;

considerato che un'eventuale crisi dell'occhiale, causata dalla perdita del riconoscimento di qualità che è propria solo del vero occhiale « made in Italy », metterebbe a rischio, oltre a molte aziende industriali e artigiane, anche e soprattutto migliaia di posti di lavoro nella provincia di Belluno;

impegna il Governo

ad adottare ogni opportuna iniziativa volta a prevenire il dilagante fenomeno della contraffazione nonché a favorire l'iter di quelle iniziative legislative dirette a rendere certa la provenienza dei prodotti.

(7-00510)

« Rasi, Contento »